

IL SACCO DI ROMA

L'ASSALTO E LA CADUTA DI ROMA

6 maggio 1527 →
Assalto alle mura della città

Morte di Carlo III di Borbone → L'esercito rimane senza guida

Le Guardie Svizzere si sacrificano per proteggere il papa

Clemente VII fugge a Castel Sant'Angelo attraverso il Passetto di Borgo

Roma subisce violenze, saccheggi ed epidemie per mesi

I SACCHEGGI

Distruzione di chiese e monasteri → Profanazioni da parte dei lanzichenecci luterani

Saccheggi di abitazioni private e rapimenti per riscatto

Epidemie e carestie aggravano la tragedia

Perdita di tesori artistici e devastazione culturale

I PROTAGONISTI

Carlo V d'Asburgo → Imperatore del Sacro Romano Impero, coinvolto nelle guerre italiane

Papa Clemente VII (Giulio de' Medici) → Oppositore di Carlo V, vittima del sacco

Carlo III di Borbone → Comandante imperiale, ucciso durante l'assalto

I lanzichenecci → Mercenari tedeschi luterani, noti per la loro ferocia

Le Guardie Svizzere → Difesero il papa, sacrificando 147 uomini su 189

LE CONSEGUENZE

Declino demografico → Popolazione ridotta da 55.000 a meno di 10.000 abitanti

Perdita di opere d'arte e cultura → Saccheggi e distruzioni irreparabili

Fine simbolica del Rinascimento romano

Rafforzamento del potere imperiale di Carlo V

Avvio della Controriforma → Reazione della Chiesa cattolica per contrastare la Riforma protestante

Concilio di Trento (1545-1563) → Riforme interne e riaffermazione dell'autorità papale